

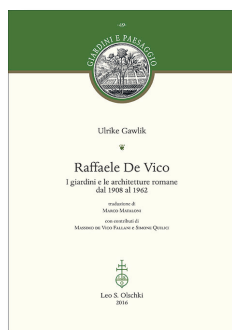
ULRIKE GAWLIK

## RAFFAELE DE VICO

### I GIARDINI E LE ARCHITETTURE ROMANE DAL 1908 AL 1962

TRADUZIONE A CURA DI MARCO MATALONI CON CONTRIBUTI DI  
MASSIMO DE VICO FALLANI E SIMONE QUILICI

Grazie alle opere di architettura e di arte dei giardini che Raffaele de Vico (1881-1969) progetta ed esegue fino a 1962, egli è da annoverare come uno tra gli artisti tra i più importanti per Roma. Fu lui a dotare del verde pubblico la capitale dell'Italia fascista e poi la capitale della Repubblica italiana. Per la continuità di interventi in diversi ambiti storici, la sua figura è comparabile a quella dell'architetto Marcello Piacentini, anche lui attivo nello stesso periodo. Il patriottismo e l'ammira-



zione per Roma di de Vico, che egli prova quale membro della borghesia romana, emergono in molti dei suoi parchi e delle sue architetture, e durante la propaganda fascista possono essere considerati come espressione delle direttive riguardanti la romanità e l'italianità. In tale contesto politico, la valorizzazione di diversi significativi siti archeologici nell'ambito urbano di Roma per mezzo di impianti a parco si identifica con la visione urbanistica di Gustavo Giovannoni riguardante l' 'ambientismo'.

*Raffaele de Vico (1881–1969) designed architectural works and gardens for Rome from at least 1926–27 until 1962, a long historical period spanning the Kingdom of Italy, Fascism and the Republic. He left an important mark on public gardens in Rome. Because of the continuity of his work, he can be compared to the architect Marcello Piacentini, and his urban-planning vision coincides with the concept of ambientismo formulated by Gustavo Giovannoni.*

ULRIKE GAWLIK è dottore in ingegneria e ha studiato progettazione del paesaggio presso l'Università Tecnica di Berlino. Grazie ad un tirocinio presso la Soprintendenza Archeologica di Roma e la Biblioteca Hertziana ha potuto iniziare lo studio dell'opera di Raffaele de Vico. Dopo aver frequentato l'ETH e l'Università di Zurigo, ha continuato la sua ricerca nel contesto di una tesi di dottorato a Roma. Dal 2011 è assistente presso il Dipartimento di Storia dell'Architettura del *Karlsruhe Institut of Technology (KIT)* e ha sostenuto la sua tesi del dottorato nel 2012. Da 2016 lavora su «Progetti per la colonizzazione interna in Italia e Germania».

La traduzione dell'opera è stata realizzata con il contributo del SEPS - Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche

#### Giardini e paesaggio, vol. 49

2017, cm 17 × 24, XII-432 pp. con 174 figg. n.t. e 1 pianta a colori.  
[ISBN 978 88 222 6491 6]

<https://www.olschki.it/libro/9788822264916>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze  
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy  
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214